

All'hotel Federale la tradizionale cena pre-natalizia del Corpo
Amichevole serata tra Volontari

Mercoledì 7 dicembre all'hotel Federale si è svolta la serata pre-natalizia dei Volontari luganesi. Presenti numerosi militi con le mogli o le compagne, è stato servito un ricco buffet nel corso del quale sono intervenuti il sindaco Marco Borradori, il vice sindaco Michele Bertini e il municipale Roberto Badaracco. I rappresentanti dell'autorità hanno ricordato l'impegno e il significato del servizio d'onore svolto dallo storico corpo militare, apprezzato dal Municipio e dalla popolazione. Anche il comandante Sergio Romaneschi ha espresso parole augurali ai presenti, dichiarandosi soddisfatto per la partecipazione dei militi alle varie manifestazioni che il gruppo è chiamato a condecorare. Romaneschi ha poi dato la parola al cappellano del Corpo, l'arciprete mons. Azzolino Chiappini, che ha evocato il valore spirituale delle imminenti festività augurando a tutti ogni bene. Una serata svoltasi all'insegna della cordiale amicizia che lega autorità, militi, famigliari e simpatizzanti della settecentesca milizia luganese. *Emmebi*



■ Da sinistra: il sindaco Marco Borradori, il municipale Roberto Badaracco e il comandante Sergio Romaneschi.

Agevolazioni domenica 18 dicembre
Bus e parcheggi gratuiti

Bus e funicolare saranno gratuiti anche domenica 18 dicembre. Idem i parcheggi. L'ha deciso il Municipio, che ha dunque prestato ascolto ad alcune sollecitazioni giunte dai banchi del Consiglio comunale, le quali auspicavano un intervento della città a sostegno del commercio. Attuato la prima volta domenica 11, il provvedimento sarà ripetuto il 18, seconda domenica in cui i negozi restano aperti. I mezzi pubblici saranno gratuiti nelle zone Arcobaleno 100, 110, 112, 113 e 121; il parcheggio libero per le prime due ore nei posteggi Motta, Balestra, piazza Castello, Ex Pestalozzi, Conza e Lac; dalla terza ora sarà applicata la tariffa di base partendo da zero. La Città prevede un minor introito di 32mila franchi per quanto riguarda i parcheggi e un costo di circa 60mila franchi per la gratuità del trasporto pubblico.

Tra le storie degli emigranti ticinesi in Usa, anche i Moresi di Certara
Tornano le emozioni di «Riuniti per Natale»

Per molti luganesi, la trasmissione «Riuniti per Natale» è stata la finestra attraverso la quale conoscere il mondo. A cavallo tra gli anni sessanta e settanta, i racconti e le storie degli emigranti ticinesi intercettati dal trio dell'allora Tsi composto da Dario Bertoni, Sergio Locatelli ed Enzo Regusci hanno trasmesso agli spettatori le difficoltà date dalla diaspora e quell'immutabile senso di famiglia, capace di resistere nonostante i chilometri di distanza da casa.

Il format «Riuniti per Natale» è tornato d'attualità grazie a una nuova formula: utilizzare i filmati d'archivio per rintracciare i discendenti di chi fu intervistato cinquant'anni fa e raccontare la vita dei ticinesi di seconda, terza e quarta generazione. Dopo aver lavorato sui video girati in California nel 1965, il regista bellinghese Alberto Engeli (residente negli Usa dal 1993) e il giornalista luganese Mattia Bertoldi (coordinatore di OltreconfiniTi, la piattaforma online dedicata all'emigrazione ticinese) si sono concentrati sul filmato del 1970 dedicato agli Stati Uniti.

Tra le cinque famiglie coinvolte in questa nuova tournée nordamericana, sostenuta anche da Pro Ticino, non poteva mancare una dinastia del Luganese: si tratta dei Moresi di Certara, rappresentati da Ada e Ce-



■ I discendenti di Ada Moresi, emigrata a Chicago nei primi decenni del secolo scorso.

leste. Lei, nata nel 1905 in val Colla, dopo essersi diplomata era pronta ad andare a Ginevra, ma è rimasta in Ticino per frequentare la scuola di cucito di Maglio di Colla. In quel periodo Celeste (già emigrato negli Stati Uniti), tornava a casa per trovare sua madre. Un incontro... galeotto che ha portato al matrimonio e al viaggio di Ada verso Chicago, dove la coppia luganese ha messo radici. Nella periferia della metropoli, i due hanno svolto un ruolo fondamentale per gli emigranti ticinesi perché accoglievano i neoarrivati e davano loro i consigli del caso. Mentre lei gestiva la casa, Celeste (ormai ribattezzato Charles) faceva

carriera: assunto come lavapiatti in un maestoso hotel di Chicago, il Palmer, scalò le gerarchie fino a divenire cuoco. Smise di lavorare nel 1975, all'età di 80 anni, e due anni più tardi rimase vedovo. Visse fino all'età di 104 anni e ha visto crescere otto nipoti e diversi bisnipoti.

Una bella storia di emigrazione che sarà trasmessa martedì 27 dicembre alle 19 su LA1, al Quotidiano, a conclusione di un miniciclo che vedrà in luce anche i Garbani di Vergeletto, i Ceppi di Morbio Superiore e i Meraldi di Cresciano e della val di Blenio (venerdì 23) più i Santini della val Morobbia (lunedì 26).

CENCINI

via ceresio 2
 6963 lugano-pregassona
 tel. +41 (0)91-971 28 26

Il Team Cencini augura
 un sereno Natale e
 uno splendido Anno Nuovo

